**INFORMATIVA PER** I **LAVORATORI**

**Al SENSI DEL PROTOCOLLO CONDIVISO ANTI COVID-19 26-4-20**

Si informano tutti i lavoratori di prendere visione della presente informativa e, laddove necessario, provvedere a quanto in essa indicato.

**NOTA**

In **grassetto** sono indicate le persone coinvolte e le attività relative.

Si chiarisce per situazione di “fragilità” si intende l’unione delle seguenti condizioni:

1. età superiore a 55 anni
2. almeno due patologie fra le seguenti: ipertensione arteriosa, diabete mellito, cardiopatia ischemica, fibrillazione arteriale, cancro attivo negli ultimi 5 anni, insufficienza renale cronica, BPCO, ictus, demenza, epatopatia cronica

La comunicazione al Dirigente Scolastico è necessaria affinché sia possibile per il Dirigente Scolastico adottare le misure di contenimento del COVID-19 senza violare le indicazioni relative alla privacy delle persone in ottemperanza al GDPR 2016/679.

Le disposizioni del Decreto vengono indicate come “INDICAZIONE 1”, “INDICAZIONE 2”, “INDICAZIONE 3”.

**INDICAZIONE 1**

Nel rispetto di quanto disposto dal Protocollo di regolamentazione, condiviso da Governo e parti sociali in data 24/04/2020, **I lavoratori che sono stati affetti da COVID-19, per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero,** previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza**, sono tenuti a richiedere la visita medica prevista dall’art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i** (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l’idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia.

**INDICAZIONE 2**

Secondo il vigente DPCM del 26/04/2020, art 3 comma 1 lettera b " È fatta espressa raccomandazione a **tutte le persone anziane o affette da patologie croniche con multimorbilita' o con stato di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione fuori dai casi di stretta necessità e di evitare luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro**.

**INDICAZIONE 3**

**I Lavoratori, ove si considerino in situazioni di particolare “fragilità”, devono farsi parte attiva nel segnalare tale stato in prima battuta alMedico di Medicina Generale (MMG)**, il quale rappresenta la figura che più di ogni altra è in grado di supportare tale percorso valutativo, anche in virtù della loro facoltà di assegnare alle condizioni in argomento specifici codici diagnostici.

In seconda istanza, e solo in situazioni ancora non vagliate dal MMG,il Lavoratoreha facoltà di richiedere un parere specifico al Medico Competente in merito al suo stato di ipersuscettibilità mediante l’invio di informazioni, se non già in possesso del Medico Competente stesso, che deve tassativamente avvenire nel pieno rispetto dal art.622 del CP (segreto professionale) e della Privacy (Gdpr 2016/679). Va chiarito che può essere accettata a tal fine unicamente documentazione sanitaria prodotta da strutture o professionisti sanitari appartenenti al Sistema Sanitario Nazionale o con esso convenzionati.

Ove il Medico Competente ritenga necessario ed opportuno che tale valutazione debba comportare anche una variazione provvisoria del Giudizio di Idoneità ed ove sia possibile rispettare integralmente tutte le misure legislative di contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2, è facoltà del Medico Competente fornire indicazioni al Lavoratore di fare formale richiesta di ulteriore visita ai sensi dell’art. 41 comma 2 lettera c del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..